



COMUNICATO STAMPA

Antonio Lopez
drawings and photographs

A cura di Anne Morin, direttrice di Chroma Photography, Madrid

In collaborazione con

The Estate and Archive of Antonio Lopez and Juan Ramos, New York
Associazione Culturale Anna Piaggi
Fondazione Ottavio e Rosita Missoni

Inaugurazione

Sabato 11 gennaio 2020
Ore 15.00 – 20.00

In mostra

12 gennaio – 13 aprile 2020
Tutti i giorni, 10.30 – 19.30
Mercoledì e giovedì, 10.30 – 21.00



La Fondazione Sozzani presenta la mostra “**Antonio Lopez, drawings and photographs**”, a cura di Anne Morin, direttrice di diChroma Photography Madrid, in collaborazione con The Estate and Archive of Antonio Lopez and Juan Ramos, New York, l’Associazione Culturale Anna Piaggi e la Fondazione Ottavio e Rosita Missoni.

In mostra, oltre duecento disegni originali, provini Kodak Instamatics, sequenze fotografiche, collage, diari e film di documentazione, sviluppano sezioni tematiche distinte concentrate sull’illustrazione, e documentano il processo creativo di Antonio Lopez, il suo segno visionario e il periodo storico in cui è vissuto.

“La moda gli serviva come pretesto per esprimere bellezza, sensualità, sessualità, vita e tempo. Il suo tempo”, scrive Anne Morin. Talento irripetibile degli anni Settanta e Ottanta, illustratore straordinario, il suo tratto rivela un mondo irriverente fatto di momenti, persone, abiti, musica, arte, kitsch e cultura visiva.

Il lavoro di Lopez ha rappresentato un crocevia culturale, un nesso di cultura alta e bassa, tra New York, Milano e Parigi, che ha determinato un profondo cambiamento estetico nella rappresentazione fisica del corpo nel mondo della moda, con piena consapevolezza etnica e razziale, alla ricerca di una bellezza nuova, generosa e piena di energia.

Considerato tra i più grandi illustratori di moda contemporanei, con il suo poliedrico talento Antonio Lopez ha contribuito negli anni Ottanta al progetto di *Vanity* (Gennaio 1982- Ottobre 1989), la rivista italiana diretta da Anna Piaggi, Alberto Nodolini e Luca Stoppini. Con *Vanity* l’immagine della moda entrò in territori sconosciuti e audaci, mai visti prima.

I suoi acquarelli per Missoni, i disegni di corpi maschili creati per Versace; i potenti ritratti di Grace Jones, Patti LaBelle, Pat Cleveland, Maria Callas, Josephine Baker, Carmen Miranda; la sua fotografia e i video testimoniano un’epoca di straordinaria fertilità creativa. Adorato dagli stilisti, dalle modelle e dai fotografi di tutto il mondo, occupa un posto d’onore nella storia dell’illustrazione di moda, avendo lasciato in soli trent’anni un segno fertile e vitale.

“Sono interessato a conoscere meglio la figura smontandola”, ha detto Lopez, riferendosi ai suoi corpi spesso frammentati. “Più la spezzo, più riesco a esaminarla, più riesco a capire cosa devo fare. Per me è un metodo. Non so dove mi porterà, ma sono curioso e voglio andare fino in fondo.”

Senza freni, Lopez metteva glamour, creatività e divertimento al centro di tutto. Le sue giornate iniziavano e finivano tardi, spesso con il meglio della discomusic dell’epoca.

In mostra alla Fondazione Sozzani il film “Antonio Lopez 1970: Sex, Fashion & Disco”, diretto da James Crump, documenta il suo mondo con le interviste a Pat Cleveland, Jessica Lange, Grace Jones, Jerry Hall, tra i molti. Film documentario presentato al London Film Festival nel 2017, è stato premiato come miglior film documentario “Best Fashion Feature Film” ai CinéFashion Film Awards di Los Angeles.

FONDAZIONE SOZZANI

Corso Como 10 – 20154 Milano, Italia
Tel +39 02 653531 fax +39 02 29004080
press@fondazioneozzani.org
www.fondazioneozzani.org



Antonio Lopez nasce a Utuado in Porto Rico l'11 febbraio 1943 da una famiglia emigrata a New York nel 1950. Dopo la scuola pubblica (P.S. 77), viene incoraggiato dalla sua insegnante a frequentare una scuola superiore di Arti e design, un incubatore per giovani che dimostravano eccezionali talenti artistici.

Nel 1962 Lopez si iscrive al Fashion Institute of Technology (FIT) di New York, dove incontra Juan Ramos, suo compagno di vita e di lavoro. Durante gli studi, Lopez riceve il primo incarico da John Fairchild al WWD Magazine. Nel 1963, Antonio disegna le illustrazioni per il *New York Times* e diventa presto un collaboratore di *Vogue*, *Elle* e *Harper's Bazaar*.

Nel 1969, Lopez e Ramos si trasferiscono a Parigi, dove rimangono fino al 1975 e lavorano per le riviste, grandi magazzini e case di moda dell'epoca come Yves Saint Laurent e Galeries Lafayette. Viaggiando spesso in Europa e in Giappone, Lopez e Ramos diventano amici di quelle che sarebbero diventate le loro muse: Jerry Hall, Paloma Picasso, Grace Jones, Jessica Lange e Tina Chow. Lopez inizia a lavorare per Karl Lagerfeld. Le foto e i disegni di quel periodo vengono immortalati sullo Spring Paris issue di *Interview Magazine* nel 1975.

Tornati a New York nel 1975, Lopez e Ramos vivono e lavorano a Broadway sulla 18th Street come rilevanti illustratori di moda.

Nel 1980 Anna Piaggi invitò Antonio e Juan a lavorare con lei a Milano nella direzione creativa di *Vanity*, una nuova pubblicazione d'avanguardia che fondeva arte, moda, design e cultura. Lavorando a stretto contatto con Piaggi e il suo team, i due hanno contribuito ad ogni numero della rivista tra 1981 e 1984, realizzando per Albini, Armani, Capucci, Missoni e Versace tra gli altri, alcuni dei lavori più innovativi delle loro carriere.

Nel 1987 a New York a soli 44 anni Lopez muore per complicazioni legate all'AIDS e Ramos lo segue nel 1995.

Tra le numerose mostre, LAFORET Museum, Tokyo (1987); The Museum at FIT, New York (1988); Musée des Arts Decoratifs Palais du Louvre, Paris (1994); Modemuseum, Monaco (1995); MUDAC, Losanna (1996); Royal College of Art, Londra (1997); Design Museum, Londra (2010); Palais de Tokyo, Parigi (2011); The Society of Illustrators, New York (2011); Victoria & Albert Museum, Londra (2011-2012); Savannah College of Arts and Design Museum, Georgia (2013); The Metropolitan Museum of Art, New York (2014); Museum für Kunst und Gewerbe, Amburgo (1996 - 2014); e più di recente El Museo del Barrio, New York (2016); The Getty Center, Los Angeles (2018); Centro Cultural de Cascais, Portogallo (2019); Fondazione Sozzani, Milano (2020).

Le sue pubblicazioni includono: *Antonio's Girls* (Congreve, 1982), *Antonio's Tales from the Thousand and One Nights* (Stewart, Tabori & Chang, 1985), *Antonio, 60, 70, 80: Three Decades in Style* (Schirmer/Mosel, 1995), *Antonio's People* (Thames & Hudson 2004), *Antonio Lopez: Instamatics* (Twin Palms, 2012), *Antonio Lopez: Fashion, Art, Sex & Disco* (Rizzoli, 2012).

Film "Antonio Lopez 1970: Sex, Fashion & Disco" di James Crump (95 minuti) Testo inglese. Proiezioni: ore 11.00 - 13.00 - 15.00 - 17.00. Mercoledì e Giovedì alle ore 19.30.

Fondazione Sozzani

La Fondazione Sozzani è un'istituzione culturale costituita a Milano da Carla Sozzani nel 2016 per la promozione della fotografia, della cultura, della moda e delle arti. La Fondazione ha assunto il patronato della Galleria Carla Sozzani e intende proseguire il percorso dell'importante funzione pubblica che la galleria svolge da 30 anni.

FONDAZIONE SOZZANI

Corso Como 10 – 20154 Milano, Italia
Tel +39 02 653531 fax +39 02 29004080
press@fondazioneozzani.org
www.fondazioneozzani.org